



Sono stati selezionati dalla **Fondazione Con il Sud** e puntano sul volontariato Terzo settore, pronti 33 progetti

Quattro le iniziative nelle province lucane, coinvolti Comuni e scuole

ROMA - Trentatré nuovi progetti sono stati selezionati dalla **Fondazione Con il Sud** attraverso il Bando volontariato 2024, rivolto al terzo settore meridionale e promosso con l'obiettivo di supportare progetti in grado di diffondere l'azione volontaria, attivando meccanismi di cittadinanza attiva e partecipazione sociale, coinvolgendo giovani e cittadini che

non hanno mai svolto attività di volontariato, anche in un'ottica di ricambio generazionale e di attrazione di nuove risorse umane.

Sono previsti
numerosi
servizi di aiuto
alla comunità

È quanto si legge in una nota. Dato l'elevato numero di proposte ricevute, molte delle quali interessanti e meritevoli di sostegno, ai 3 milioni messi a disposizione dal bando si aggiungono ulteriori 1,8, per un totale di quasi 5 milioni di euro, sottolinea la nota.

«La promozione e il sostegno al volontariato accompagnano da sempre il lavoro della Fondazione nelle regioni del Sud - ha dichiarato Stefano Consiglio, presidente della **Fondazione Con il Sud** -. Questi nuovi progetti permetteranno alle comunità locali di usufruire di nuovi servizi, di realizzare nuove attività, di avere risposte

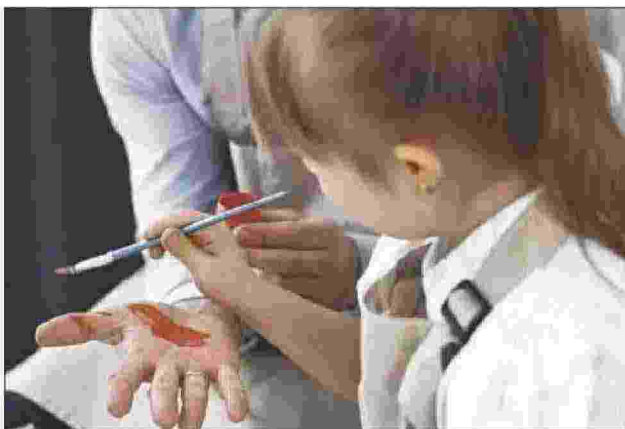
concrete a difficoltà e bisogni, ma soprattutto consentiranno a tanti giovani di avvicinarsi al volontariato, vivendo un'esperienza unica di solidarietà e cittadinanza attiva e andando ad alimentare e arricchire di nuove forze e risorse una realtà dal valore e dall'importanza indiscutibili».

Undici progetti saranno avviati in Sicilia (nelle province di Trapani, Palermo, Catania, Enna, Siracusa); 9 in Campania (province di Napoli, Caserta, Salerno); 4 in Puglia (province di Foggia e Lecce); 4 in Basilicata (province di Matera e Potenza); 2 in Calabria (province di Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria e Crotona); 1 in Sardegna (Provincia del Sud Sardegna). Altri 2 progetti hanno carattere di interregionalità.

Le iniziative, prosegue la nota, permetteranno di recuperare spazi e beni immobili - circa 900 metri quadrati di spazi degradati per un totale di 20 beni tra confiscati, ambientali, storico-culturali - trasformandoli in luoghi gestiti da giovani volontari in cui saranno realizzati laboratori di solidarietà, percorsi di arte, sport, cultura e in cui saranno aperte caffetterie, spazi di coworking, ciclofficine, falegnamerie, portinerie per l'ascolto dei bisogni di chi è in difficoltà, con attenzione alle necessità delle persone Lgbt+; coinvolgere scuole e giovani nella co-progettazione di servizi e attività necessari per il proprio terri-

torio; realizzare percorsi formativi e di sensibilizzazione su legalità, cittadinanza attiva, ludopatia, rischi legati all'abuso di alcol, rispetto dei beni comuni, corretti stili di vita; creare app che mettano in contatto chi necessita di aiuto con i volontari; coinvolgere cittadini nella valorizzazione, conservazione del territorio e del patrimonio naturalistico, storico e culturale; realizzare un "armadio sociale" che metta a disposizione di chi ne ha bisogno abiti usati o di destinarli al riciclo creativo; favorire l'integrazione di persone straniere attraverso laboratori, corsi di formazioni per imparare l'italiano, cineforum, assemblee di condivisione su specifici temi, eventi comunitari; contrastare lo spopolamento di piccoli comuni promuovendo l'inclusione socio-abitativa di lavoratori stranieri e sensibilizzando le comunità locali.

Le partnership di progetto sono composte da quasi 250 organizzazioni, con una buona partecipazione degli enti pubblici (quasi il 30%) rappresentati principalmente da scuole secondarie e Comuni. Si prevede di avvicinare al mondo del volontariato oltre 3.300 persone, alcune delle quali saranno inserite in maniera strutturata nelle organizzazioni. I progetti offriranno attività culturali e sportive a circa 3.000 cittadini e nuovi servizi socio educativi o di carattere più assistenziale ad oltre 2.000 persone.



Numerose le iniziative di assistenza previste dai progetti

